



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Supplemento 7 alla Circolare sullo splitting in caso di divorzio (CSD)

Valido dal 1° gennaio 2018

318.104.017 i CSD

01.18

Premessa al supplemento 7, valido dal 1° gennaio 2018

Le modifiche del presente supplemento 7, in vigore dal 1° gennaio 2018, sono contrassegnate con l'annotazione 1/18 sotto il rispettivo numero marginale.

Il supplemento contiene precisazioni contenutistiche e correzioni redazionali. Tiene inoltre conto del fatto che in futuro le casse di compensazione non saranno più tenute a rilasciare automaticamente un certificato di assicurazione.

2001. 1
1/18 Se la domanda è presentata a una cassa di compensazione che non tiene un CI né per il richiedente né per il suo coniuge, essa va inoltrata all'ultima cassa di compensazione che ha tenuto un CI.
- 2010
1/18 Ciò vale anche
- qualora, al momento della determinazione della rendita per uno dei coniugi, la CSC constati che la ripartizione dei redditi deve essere ancora effettuata mediante ordine di splitting; oppure
 - qualora uno dei coniugi percepisca o abbia già percepito una rendita dell'AVS o dell'AI del cui versamento si occupa o si è occupata per ultima la CSC; oppure
 - qualora una persona divorziata presenti una domanda di trasferimento dei contributi (conformemente alla convenzione di sicurezza sociale conclusa con la Turchia) e se prima del trasferimento si deve procedere a una ripartizione dei redditi conformemente all'[articolo 29^{quinquies} capoverso 3 lettera c LAVS](#).
- 2012
1/18 La cassa di compensazione committente può rivolgere eventuali richieste di informazioni al coniuge residente all'estero mediante la CSC. Analogamente, al termine della procedura di ripartizione dei redditi, il compendio dei CI può essere trasmesso alla CSC, che a sua volta provvederà tempestivamente a inoltrarlo al coniuge. In caso di rendita, invece, è la CSC a dover sempre fungere da tramite tra la cassa di compensazione e l'assicurato.
- 2017
1/18 Nell'impossibilità di notificare all'altro coniuge l'invito a partecipare alla procedura o qualora il suo indirizzo non sia noto, solo il coniuge richiedente riceverà il compendio dei conti ([art. 50f cpv. 2 OAVS](#)). La ripartizione dei redditi va effettuata in ogni caso per entrambi i coniugi.
- 2018
1/18 Alla domanda vanno allegati i documenti ufficiali d'identità dai quali devono risultare le generalità dei coniugi. Sono considerati documenti ufficiali il certificato di famiglia, il libretto di famiglia, il certificato di stato civile, il permesso di domicilio (ricevuta dei documenti di legittimazione), il passaporto e la carta d'identità.

- 2021
1/18 Inoltre, alla domanda va allegato un documento dal quale deve risultare la data di divorzio (sentenza di divorzio passata in giudicato, certificato di famiglia o libretto di famiglia ecc.) o, in caso di non validità o nullità del matrimonio, la data di annullamento da parte del giudice (sentenza giudiziaria).
- 2022
1/18 soppresso
- 2024
1/18 Se i coniugi richiedenti lo splitting hanno divorziato più volte, la ripartizione dei redditi va effettuata anche per tutti i matrimoni contratti precedentemente in cui i coniugi erano parte.
- 3002
1/18 Le condizioni necessarie per ottenere la ripartizione dei redditi sono considerate soddisfatte quando, durante il matrimonio, i coniugi sono stati assicurati nello stesso anno civile. Per contro, non occorre verificare se i coniugi siano stati assicurati negli stessi mesi (p. es. nel caso di titolari di un permesso di soggiorno di breve durata L [stagionali] o frontalieri), né se l'obbligo annuo di versare i contributi minimi sia stato adempiuto o meno.

Allegato: Lettera tipo

Lettera I – Invito agli ex coniugi a partecipare alla procedura 1/18

Gentile signora ...,
Egregio signor ...,

le rendite di vecchiaia e d'invalidità spettanti alle persone divorziate devono essere calcolate in base ai redditi ripartiti durante il matrimonio. Affinché la procedura di ripartizione dei redditi possa svolgersi senza ritardi né incertezze, è bene che i coniugi si annuncino congiuntamente nel più breve termine dopo il divorzio. In questo modo si potranno evitare anche eventuali ritardi nella determinazione delle rendite.

Il Suo ex coniuge ha indirizzato alla nostra cassa di compensazione una domanda di ripartizione dei redditi (v. copia della domanda in allegato). La preghiamo di compilare le rubriche dell'allegata copia della domanda che La riguardano e di ritornarci senza indugio questo modulo unitamente ai Suoi documenti.

Se dovesse decidere di non partecipare alla procedura, essa verrà comunque avviata. In tal caso, al termine della procedura, non Le sarà inviato alcun compendio dei conti, che invece Le permetterebbe di avere una visione d'insieme della ripartizione dei redditi.

La ringraziamo anticipatamente per la Sua collaborazione e Le porgiamo distinti saluti.

Allegati:

- Copia della domanda di ripartizione dei redditi in caso di divorzio
- Busta per la risposta

Lettera II – Ritardo nell'esecuzione della procedura di splitting
1/18

soppresso